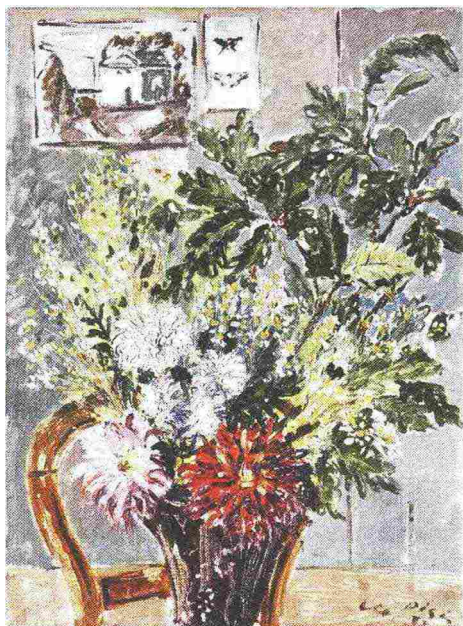


Atto d'amore postumo



La **Fondazione Biscozzi | Rimbaud**, luogo di cultura dedicato all'arte contemporanea, si deve alla passione per l'arte e per il Salento, sua terra di origine, di **Luigi Biscozzi** (1934-2018): «Un atto d'amore e di riconoscenza, ricordava lui stesso, verso la città che gli aveva dato la sua bellezza e una base scolastica». La riapertura lo scorso maggio dopo la pausa causa pandemia è stata «faticosa e complicata», ammettono **Dominique Rimbaud** e **Paolo Bolpagni**, rispettivamente presidente e direttore scientifico della Fondazione, soprattutto per un'istituzione museale privata come la nostra, sprovvista di qualsiasi sovvenzione pubblica. La mancata continuità non ha aiutato, ma stiamo costruendo una rete di relazioni e cercando di farci conoscere: di fatto siamo il museo d'arte moderna e contemporanea di Lecce. L'obiettivo è diventare una meta imprescindibile per ogni visitatore della città e del Salento interessato all'arte del Novecento. Inoltre contiamo di attrarre un pubblico di appassionati locali: l'università e l'accademia, i gruppi di amici e i potenziali seguaci della Fondazione». La **collezione permanente** di arte **del XX secolo** spazia da «**Dalie**» di **Filippo de Pisis del 1931** (nella foto) a **Mario Schifano del 1974-77**, **Albers**, **Licini**, **Hartung** e **Burri**. Sino al 7 novembre è allestita la mostra di **Angelo Savelli**, protagonista del Novecento fra l'Italia e gli Stati Uniti. «Dal 30 giugno, spiegano Rimbaud e Bolpagni, sono partite le attività didattiche. Abbiamo due mostre per il 2022. La progettualità è viva. Ci confortano i molti apprezzamenti ricevuti da chi ha visitato la Fondazione». □ **M.Ce.**

La mancata continuità non ha aiutato, ma stiamo costruendo una rete di relazioni e cercando di farci conoscere: di fatto siamo il museo d'arte moderna e contemporanea di Lecce. L'obiettivo è diventare una meta imprescindibile per ogni visitatore della città e del Salento interessato all'arte del Novecento. Inoltre contiamo di attrarre un pubblico di appassionati locali: l'università e l'accademia, i gruppi di amici e i potenziali seguaci della Fondazione». La **collezione permanente** di arte **del XX secolo** spazia da «**Dalie**» di **Filippo de Pisis del 1931** (nella foto) a **Mario Schifano del 1974-77**, **Albers**, **Licini**, **Hartung** e **Burri**. Sino al 7 novembre è allestita la mostra di **Angelo Savelli**, protagonista del Novecento fra l'Italia e gli Stati Uniti. «Dal 30 giugno, spiegano Rimbaud e Bolpagni, sono partite le attività didattiche. Abbiamo due mostre per il 2022. La progettualità è viva. Ci confortano i molti apprezzamenti ricevuti da chi ha visitato la Fondazione». □ **M.Ce.**

LECCE. Fondazione Biscozzi | Rimbaud, piazzetta Giorgio Baglivi 4, settembre-ottobre: mar-ven 17-20, sab-dom 11-20, tel. 0832/1994743, fondazionebiscozzirimbaud.it, «**Angelo Savelli (1911-95). L'artista del bianco**» fino al 7 novembre

